

Allegato C5

Ordinanze tipo



Piano
Comunale di
Emergenza



ELENCO ORDINANZE TIPO

1. Ordinanza generica “fare/non fare” per criticità idraulica
2. Istituzione divieto di transito connesso a criticità idraulica
3. Istituzione divieto di sosta con rimozione forzata per criticità idraulica
4. Istituzione divieto di sosta con rimozione forzata in contra' Chioare e viale Rumor per criticità idraulica
5. Chiusura viabilità afferente ponte degli Angeli per criticità sulla mobilità connesse al rischio idraulico
6. Chiusura di ponte degli Angeli per l'installazione dei dispositivi mobili “Aquadike”
7. Allerta Struttura Comunale di Protezione Civile (emergenza idrica)
8. Precettazione esercizi commerciali preventivamente individuati
9. Requisizione mezzi trasporto persone
10. Abbattimento e distruzione animali e successiva disinfezione
11. Sgombero abitato
12. Temporanea sistemazione alloggiativa in edificio scolastico
13. Requisizione locali per accoglienza famiglie
14. Demolizione fabbricato
15. Requisizione immobile
16. Trasferimento forzoso di famiglie
17. Requisizione locali per l'emergenza
18. Evacuazione generale della popolazione
19. Sospensione attività produttive generali
20. Transennamento
21. Occupazione temporanea d'urgenza di beni immobili
22. Requisizione materiali per sostentamento popolazione
23. Chiusura precauzionale scuole
24. Acqua non potabile
25. Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e scarica
26. Occupazione temporanea d'urgenza di terreno per area ricovero popolazione
27. Sgombero edifici
28. Precettazione di stazioni di rifornimento carburanti



Comune di Vicenza

Ufficio Protezione Civile



P.G.N. _____

OGGETTO: ordine di "fare/non fare" - demolire - rimuovere -
_____, per criticità idrogeologica e idraulica.

IL SINDACO

VISTE le prescrizioni della Protezione Civile Regionale emesse con bollettino del **XX.XX.XXXX** per condizione meteo avverse;

CONSIDERATO che si rende necessario mettere in sicurezza le zone di maggiore fragilità del territorio comunale, in particolare _____;

CONSIDERATO lo stato di allarme dichiarato per la zona del Basso Brenta-Bacchiglione, di cui fa parte anche il Comune di Vicenza, per l'elevata Criticità Idrogeologica e Idraulica prevista dalle ore **XX.XX** del **XX.XX.XXXX** alle ore **XX.XX** del **XX.XX.XXXX**;

RILEVATA la specifica situazione in via _____;

RILEVATA la situazione contingibile ed urgente, che implica la necessità di garantire immediatamente lo _____;

RITENUTO doveroso prevenire ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose;

VISTE le norme del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'art. 54, comma 2,

ORDINA

fino a successivo provvedimento di revoca o di cessata emergenza

1. _____
in _____;

PRESCRIVE

1. _____.
2. _____.

MANDA

- al Comando P.L. di Vicenza e a chiunque spetti di osservare e far osservare le predette disposizioni;
- alla ditta XXXXXX / al Sig. XXXXXX, per l'attuazione di quanto di competenza;
- alla Segreteria Generale - Albo Pretorio;
- all'Ufficio Stampa;
- ad A.I.M. Vicenza S.p.A. - Contrà Pedemuro S. Biagio 72 - 36100 Vicenza, per l'attuazione di _____;
- a Valore Città AMCPS S.r.l., c/o sede operativa di Viale S. Agostino 152 - 36100 Vicenza;
- al Direttore del Settore Mobilità e Trasporti;
- al Direttore del Settore Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile;
- al Sig. Prefetto di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Sig. Questore di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Comando Compagnia Carabinieri di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al SUEM di Vicenza, centrale operativa, per opportuna conoscenza;ù
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, per opportuna conoscenza;

Sono temporaneamente abrogate, fino alla revoca del presente provvedimento e comunque al ristabilirsi delle condizioni di normalità e percorribilità della rete viaria, tutte le discipline contrarie o incompatibili con il presente provvedimento.

Le infrazioni al presente provvedimento saranno punite ai sensi di legge.

Dalla Residenza Municipale, _____ ore _____

Il Sindaco

Visto:

[] Il Direttore del Settore Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile

[] Il Direttore del Settore Mobilità e Trasporti

Responsabile del procedimento (art. 8 legge 241/1990 e smi):

XXXXXXXXXXXXXXXX, del Settore XXXXXXXXXX - Comune di Vicenza

Autorità emanante:

Il Sindaco del Comune di Vicenza

Autorità cui è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento (art. 3, comma 4, legge 241/1990 e smi):

- in applicazione alla legge 1034/1971 potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.
- in applicazione al DPR 1199/1971 potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza.

P.G.N. _____

**OGGETTO: divieto di transito in _____
per criticità idrogeologica e idraulica.**

IL SINDACO

VISTE le prescrizioni della Protezione Civile Regionale emesse con bollettino del **XX.XX.XXXX** per condizione meteo avverse;

CONSIDERATO che si rende necessario mettere in sicurezza le zone di maggiore fragilità del territorio comunale, in particolare delle aree centrali a ridosso del fiume Bacchiglione;

CONSIDERATO lo stato di allarme dichiarato per la zona del Basso Brenta-Bacchiglione, di cui fa parte anche il Comune di Vicenza, per l'elevata Criticità Idrogeologica e Idraulica prevista dalle ore **XX.XX** del **XX.XX.XXXX** alle ore **XX.XX** del **XX.XX.XXXX**;

RILEVATA la situazione contingibile ed urgente, che implica la necessità di garantire immediatamente lo sgombero delle strade anche in deroga a quanto previsto dall' art. 6 c. 4 lett. f e art. 7 c. 1 lett. a - C.d.S. ("a rendere noto il divieto di sosta, non meno di 48 ore prima della sua entrata in vigore");

VISTA la delibera di C.C. n. 50 del 13.07.2009 con la quale è stata disposta la razionalizzazione del servizio globale di gestione e manutenzione delle strade comunali e relative pertinenze, della rete di illuminazione, delle aree di sosta a pagamento e dei parcheggi;

VISTA la concessione amministrativa sottoscritta in data 20.11.2009 n. 27375 di Rep. del Segretario Comunale e i relativi disciplinari tecnici per il servizio globale di gestione del sistema stradale;

RITENUTO doveroso prevenire ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose ed ogni altra causa di disordine per la circolazione;

RITENUTO di dover adottare tutti gli accorgimenti più opportuni al fine di disciplinare compiutamente la circolazione stradale nelle aree e strade in oggetto;

VISTE le norme del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, **nonché le norme del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'art. 54, comma 2,**

ORDINA

fino a successivo provvedimento di revoca o di cessata emergenza

2. L'istituzione temporanea del **DIVIETO DI TRANSITO** **eccetto mezzi di soccorso** **e** **autorizzati** **in**

_____;

3. **Ad A.I.M. Vicenza spa di provvedere:**

- **a rimuovere**, oscurare o adeguare la segnaletica stradale permanente presente nell'area interessata, in contrasto o non compatibile con quanto stabilito dal presente provvedimento;
- **a rendere noto il divieto di transito**, istituito temporaneamente con la presente ordinanza, mediante la posa dei prescritti segnali stradali e pannelli integrativi;
- **alla rimozione**, al termine dell'emergenza, **di tutta la segnaletica stradale temporanea**, ripristinando fedelmente tutta la segnaletica stradale permanente precedentemente rimossa, oscurata o adattata.

PRESCRIVE

3. Qualora il segnale stradale di divieto di transito sia posizionato su cavalletti mobili o transenne, dovranno essere utilizzati degli idonei dispositivi luminosi, atti a renderlo ben visibile durante le ore notturne ed in tutti i casi di scarsa visibilità.
4. Per "autorizzati" si intendono i veicoli dei servizi di soccorso pubblico, dei mezzi di polizia e di tutti i veicoli identificabili dai colori d'istituto, impegnati nelle operazioni collegate all'emergenza idraulica.

MANDA

- al Comando P.L. di Vicenza e a chiunque spetti di osservare e far osservare le predette disposizioni;
- alla Segreteria Generale - Albo Pretorio;
- all'Ufficio Stampa;
- **ad A.I.M. Vicenza S.p.A. - Contrà Pedemuro S. Biagio 72 - 36100 Vicenza, per l'attuazione;**
- a Valore Città AMCPS S.r.l., c/o sede operativa di Viale S. Agostino 152 - 36100 Vicenza;
- al Direttore del Settore Mobilità e Trasporti;
- al Direttore del Settore Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile;
- al Sig. Prefetto di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Sig. Questore di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Comando Compagnia Carabinieri di Vicenza, per opportuna conoscenza;

- al SUEM di Vicenza, centrale operativa, per opportuna conoscenza;ù
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, per opportuna conoscenza;

Sono temporaneamente abrogate, fino alla revoca del presente provvedimento e comunque al ristabilirsi delle condizioni di normalità e percorribilità della rete viaria, tutte le discipline della circolazione contrarie o incompatibili con il presente provvedimento.

Le infrazioni al presente provvedimento saranno punite ai sensi di legge.

Dalla Residenza Municipale, _____ ore _____

Il Sindaco

Visto:

[] *Il Direttore del Settore Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile*

[] *Il Direttore del Settore Mobilità e Trasporti*

Responsabile del procedimento (art. 8 legge 241/1990 e smi):

XXXX XXXXXXXXXXXXXXXX, del Settore **XXXXXXXXXX** - Comune di Vicenza

Autorità emanante:

Il Sindaco del Comune di Vicenza

Autorità cui è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento (art. 3, comma 4, legge 241/1990 e smi):

- in applicazione alla legge 1034/1971 potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.
- in applicazione al DPR 1199/1971 potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza.

P.G.N. _____

OGGETTO: divieto di Sosta 0-24 con rimozione forzata dei veicoli in _____, per criticità idrogeologica e idraulica.

IL SINDACO

VISTE le prescrizioni della Protezione Civile Regionale emesse con bollettino del **XX.XX.XXXX** per condizione meteo avverse;

CONSIDERATO che si rende necessario mettere in sicurezza le zone di maggiore fragilità del territorio comunale, in particolare delle aree centrali a ridosso del fiume Bacchiglione;

CONSIDERATO lo stato di allarme dichiarato per la zona del Basso Brenta-Bacchiglione, di cui fa parte anche il Comune di Vicenza, per l'elevata Criticità Idrogeologica e Idraulica prevista dalle ore **XX.XX** del **XX.XX.XXXX** alle ore **XX.XX** del **XX.XX.XXXX**;

RILEVATA la situazione contingibile ed urgente, che implica la necessità di garantire immediatamente lo sgombero delle strade anche in deroga a quanto previsto dall' art. 6 c. 4 lett. f e art. 7 c. 1 lett. a - C.d.S. ("a rendere noto il divieto di sosta, non meno di 48 ore prima della sua entrata in vigore");

VISTA la delibera di C.C. n. 50 del 13.07.2009 con la quale è stata disposta la razionalizzazione del servizio globale di gestione e manutenzione delle strade comunali e relative pertinenze, della rete di illuminazione, delle aree di sosta a pagamento e dei parcheggi;

VISTA la concessione amministrativa sottoscritta in data 20.11.2009 n. 27375 di Rep. del Segretario Comunale e i relativi disciplinari tecnici per il servizio globale di gestione del sistema stradale;

RITENUTO doveroso prevenire ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose ed ogni altra causa di disordine per la circolazione;

RITENUTO di dover adottare tutti gli accorgimenti più opportuni al fine di disciplinare compiutamente la circolazione stradale nelle aree e strade in oggetto;

VISTE le norme del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, **nonché le norme del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi**

sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'art. 54, comma 2,

ORDINA

fino a successivo provvedimento di revoca o di cessata emergenza

4. L'istituzione temporanea del **DIVIETO DI SOSTA 0-24 CON RIMOZIONE FORZATA** dei **veicoli,** in

_____;

5. **Ad A.I.M. Vicenza spa di provvedere:**

- **a rimuovere,** oscurare o adeguare la segnaletica stradale permanente presente nell'area interessata, in contrasto o non compatibile con quanto stabilito dal presente provvedimento;
- **a rendere noto il divieto di sosta e rimozione,** istituito temporaneamente con la presente ordinanza, mediante la posa dei prescritti segnali stradali e pannelli integrativi;
- **alla rimozione,** al termine dell'emergenza, di tutta la segnaletica stradale temporanea, ripristinando fedelmente tutta la segnaletica stradale permanente precedentemente rimossa, oscurata o adattata.

PRESCRIVE

5. che le auto, anche se legittimamente in sosta, saranno temporaneamente rimosse e ricoverate presso la depositaria comunale (**senza oneri per il proprietario, se legittimamente in sosta**).

MANDA

- al Comando P.L. di Vicenza e a chiunque spetti di osservare e far osservare le predette disposizioni;
- alla Segreteria Generale - Albo Pretorio;
- all'Ufficio Stampa;
- **ad A.I.M. Vicenza S.p.A. - Contrà Pedemuro S. Biagio 72 - 36100 Vicenza, per l'attuazione;**
- a Valore Città AMCPS S.r.l., c/o sede operativa di Viale S. Agostino 152 - 36100 Vicenza;
- al Direttore del Settore Mobilità e Trasporti;
- al Direttore del Settore Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile.

Sono temporaneamente abrogate, fino alla revoca del presente provvedimento e comunque al ristabilirsi delle condizioni di normalità e

percorribilità della rete viaria, tutte le discipline della circolazione contrarie o incompatibili con il presente provvedimento.

Le infrazioni al presente provvedimento saranno punite ai sensi di legge.

Dalla Residenza Municipale, _____ ore _____

Il Sindaco

Visto:

[] *Il Direttore del Settore Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile*

[] *Il Direttore del Settore Mobilità e Trasporti*

Responsabile del procedimento (art. 8 legge 241/1990 e smi):

XXXXXXXXXXXXXXXX, del Settore **XXXXXXXXXX** - Comune di Vicenza

Autorità emanante:

Il Sindaco del Comune di Vicenza

Autorità cui è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento (art. 3, comma 4, legge 241/1990 e smi):

- *in applicazione alla legge 1034/1971 potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.*
- *in applicazione al DPR 1199/1971 potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza.*

P.G.N. _____

OGGETTO: chiusura di alcune strade del Centro Storico in conseguenza dello stato di preallarme per condizioni meteo avverse, al fine di agevolare le condizioni viarie relative al nodo idraulico di Ponte degli Angeli.

IL SINDACO

VISTE le prescrizioni della Protezione Civile Regionale emesse con bollettino del **XX.XX.XXXX** per condizione meteo avverse;

CONSIDERATO che si rende necessario mettere in sicurezza le zone di maggiore fragilità del territorio comunale, in particolare delle aree centrali a ridosso del fiume Bacchiglione;

CONSIDERATO che si rende opportuno e necessario chiudere al traffico alcune vie di accesso alle aree maggiormente esposte al rischio di esondazione, anche per permettere le operazioni di monitoraggio e controllo, mantenendo pertanto le sedi stradali il più possibile sgombrare dalle auto in sosta;

CONSIDERATO che è necessario comunque garantire il transito dei frontisti e di coloro (titolari e dipendenti) che devono recarsi presso le attività commerciali presenti nelle vie;

RITENUTO di garantire, fino a diversa indicazione, di mantenere il transito dei mezzi di servizio pubblico di linea nelle vie interessate dal presente provvedimento di chiusura;

RILEVATA la situazione **contingibile ed urgente** data la necessità di garantire immediatamente il divieto di transito nelle vie interessate;

VISTA la delibera di C.C. n. 50 del 13.07.2009 con la quale è stata disposta la razionalizzazione del servizio globale di gestione e manutenzione delle strade comunali e relative pertinenze, della rete di illuminazione, delle aree di sosta a pagamento e dei parcheggi;

VISTA la concessione amministrativa sottoscritta in data 20.11.2009 n. 27375 di Rep. del Segretario Comunale e i relativi disciplinari tecnici per il servizio globale di gestione del sistema stradale;

RITENUTO doveroso prevenire ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose ed ogni altra causa di disordine per la circolazione;

RITENUTO di dover adottare tutti gli accorgimenti più opportuni al fine di disciplinare compiutamente la circolazione stradale nelle aree e strade in oggetto;

VISTE le norme del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, **nonché le norme del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'art. 54, comma 2,**

ORDINA E DISPONE

fino a successivo provvedimento di revoca o di cessata emergenza

la chiusura temporanea dei seguenti varchi:

- Ponte Furo, sul lato di viale Eretenio;
- Viale Giuriolo all'intersezione con viale Margherita e Piarda Fanton;
- Contra' San Pietro, all'intersezione con viale Margherita;
- Corso Padova (semaforo), all'intersezione con viale Margherita - Legione Gallieno nella direzione verso piazza XX Settembre;
- Contra' San Domenico, all'intersezione con via Legione Gallieno;
- Via IV Novembre, rotatoria su Borgo Scroffa;
- Contra' San Francesco, con obbligo di svolta a sinistra (fronte Farmacia San Marco);
- Ponte San Paolo (intersezione tra contra' SS Apostoli e contra' Paolo Lioy),

ad eccezione di: frontisti, titolari di attività commerciali presenti lungo le predette vie, nonché mezzi del servizio di trasporto pubblico di linea fino a che siano garantite le condizioni di sicurezza nella percorribilità delle strade, mezzi di soccorso, mezzi della Protezione Civile e pubblici servizi.

- l'istituzione temporanea del "divieto di transito eccetto frontisti e categorie indicate" nei medesimi varchi;
- l'istituzione temporanea della **direzione obbligatoria a sinistra** in largo Goethe, per i veicoli provenienti da contra' Canove, in direzione contra' Vittorio Veneto, mediante posa di **una transenna**;

- la chiusura di via IV Novembre, mediante posa di **una transenna**, immediatamente a sud dell'intersezione con contra' delle Fontanelle, con **obbligo di svolta a sinistra** per i veicoli che da contra' delle Fontanelle si immettono su via IV Novembre;
- il divieto di sosta 0-24 con eventuale rimozione forzata, secondo necessità e su indicazione dell'Autorità di PS, dei veicoli nelle vie afferenti ai varchi;
- Il divieto di sosta 0-24 con rimozione forzata dei veicoli su entrambi i lati lungo l'intero sviluppo di via Giuriolo, contra' San Pietro e largo Goethe, per tutte le tipologie di stalli presenti;
- L'istituzione temporanea del senso unico di marcia in contra' SS. Apostoli, da contra' Ponte San Paolo a piazzetta SS. Apostoli (inverso rispetto all'ordinario), con posa di **una transenna con segnale di "senso vietato"** in piazzetta SS. Apostoli, all'intersezione con contra' SS. Apostoli.

AUTORIZZA

- personale del Comune di Vicenza e personale della Protezione Civile a presidiare tali varchi fornendo indicazioni agli automobilisti, oltre a tutto il personale con compiti di polizia stradale.

MANDA

- al Comando P.L. di Vicenza e a chiunque spetti di osservare e far osservare le predette disposizioni;
- alla Segreteria Generale - Albo Pretorio;
- All'Ufficio Stampa;
- **all'A.I.M. Vicenza S.p.A. - Contrà Pedemuro S. Biagio 72 - 36100 Vicenza, per la posa della segnaletica stradale;**
- a Valore Città AMCPS S.r.l., c/o sede operativa di Viale S. Agostino 152 - 36100 Vicenza;
- al Sig. Prefetto di Vicenza, per necessaria conoscenza;
- al Sig. Questore di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Comando Compagnia Carabinieri di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Comando Compagnia Guardia di Finanza di Vicenza, per opportuna conoscenza;

- al SUEM - centrale operativa di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, per opportuna conoscenza.

Copia della presente ordinanza dovrà essere presente ai varchi.

Sono temporaneamente abrogate, fino alla revoca del presente provvedimento e comunque al ristabilirsi delle condizioni di normalità e percorribilità della rete viaria, tutte le discipline della circolazione contrarie o incompatibili con il presente provvedimento.

Le infrazioni al presente provvedimento saranno punite ai sensi di legge.

Dalla Residenza Municipale, _____ ore _____

Il Sindaco

Visto:

[] *Il Direttore del Settore Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile*

[] *Il Direttore del Settore Mobilità e Trasporti*

Responsabile del procedimento (art. 8 legge 241/1990 e smi):

XXXX XXXXXXXXXXXXXXXX, del Settore **XXXXXXXXXX** - Comune di Vicenza

Autorità emanante:

Il Sindaco del Comune di Vicenza

Autorità cui è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento (art. 3, comma 4, legge 241/1990 e smi):

- in applicazione alla legge 1034/1971 potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.
- in applicazione al DPR 1199/1971 potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza.

P.G.N. _____

OGGETTO: chiusura di alcune strade del Centro Storico in conseguenza dello stato di preallarme per condizioni meteo avverse, al fine di agevolare le condizioni viarie relative al nodo idraulico di Ponte degli Angeli.

IL SINDACO

VISTE le prescrizioni della Protezione Civile Regionale emesse con bollettino del **XX.XX.XXXX** per condizione meteo avverse;

CONSIDERATO che si rende necessario mettere in sicurezza le zone di maggiore fragilità del territorio comunale, in particolare delle aree centrali a ridosso del fiume Bacchiglione;

CONSIDERATO che si rende opportuno e necessario chiudere al traffico alcune vie di accesso alle aree maggiormente esposte al rischio di esondazione, anche per permettere le operazioni di monitoraggio e controllo, mantenendo pertanto le sedi stradali il più possibile sgombrare dalle auto in sosta;

CONSIDERATO che è necessario comunque garantire il transito dei frontisti e di coloro (titolari e dipendenti) che devono recarsi presso le attività commerciali presenti nelle vie;

RITENUTO di garantire, fino a diversa indicazione, di mantenere il transito dei mezzi di servizio pubblico di linea nelle vie interessate dal presente provvedimento di chiusura;

RILEVATA la situazione **contingibile ed urgente** data la necessità di garantire immediatamente il divieto di transito nelle vie interessate;

VISTA la delibera di C.C. n. 50 del 13.07.2009 con la quale è stata disposta la razionalizzazione del servizio globale di gestione e manutenzione delle strade comunali e relative pertinenze, della rete di illuminazione, delle aree di sosta a pagamento e dei parcheggi;

VISTA la concessione amministrativa sottoscritta in data 20.11.2009 n. 27375 di Rep. del Segretario Comunale e i relativi disciplinari tecnici per il servizio globale di gestione del sistema stradale;

RITENUTO doveroso prevenire ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose ed ogni altra causa di disordine per la circolazione;

RITENUTO di dover adottare tutti gli accorgimenti più opportuni al fine di disciplinare compiutamente la circolazione stradale nelle aree e strade in oggetto;

VISTE le norme del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, **nonché le norme del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'art. 54, comma 2,**

ORDINA E DISPONE

fino a successivo provvedimento di revoca o di cessata emergenza

la chiusura temporanea dei seguenti varchi:

- Ponte Furo, sul lato di viale Eretenio;
- Viale Giuriolo all'intersezione con viale Margherita e Piarda Fanton;
- Contra' San Pietro, all'intersezione con viale Margherita;
- Corso Padova (semaforo), all'intersezione con viale Margherita - Legione Gallieno nella direzione verso piazza XX Settembre;
- Contra' San Domenico, all'intersezione con via Legione Gallieno;
- Via IV Novembre, rotatoria su Borgo Scroffa;
- Contra' San Francesco, con obbligo di svolta a sinistra (fronte Farmacia San Marco);
- Ponte San Paolo (intersezione tra contra' SS Apostoli e contra' Paolo Lioy),

ad eccezione di: frontisti, titolari di attività commerciali presenti lungo le predette vie, nonché mezzi del servizio di trasporto pubblico di linea fino a che siano garantite le condizioni di sicurezza nella percorribilità delle strade, mezzi di soccorso, mezzi della Protezione Civile e pubblici servizi.

- l'istituzione temporanea del "divieto di transito eccetto frontisti e categorie indicate" nei medesimi varchi;
- l'istituzione temporanea della **direzione obbligatoria a sinistra** in largo Goethe, per i veicoli provenienti da contra' Canove, in direzione contra' Vittorio Veneto, mediante posa di **una transenna**;

- la chiusura di via IV Novembre, mediante posa di **una transenna**, immediatamente a sud dell'intersezione con contra' delle Fontanelle, con **obbligo di svolta a sinistra** per i veicoli che da contra' delle Fontanelle si immettono su via IV Novembre;
- il divieto di sosta 0-24 con eventuale rimozione forzata, secondo necessità e su indicazione dell'Autorità di PS, dei veicoli nelle vie afferenti ai varchi;
- Il divieto di sosta 0-24 con rimozione forzata dei veicoli su entrambi i lati lungo l'intero sviluppo di via Giuriolo, contra' San Pietro e largo Goethe, per tutte le tipologie di stalli presenti;
- L'istituzione temporanea del senso unico di marcia in contra' SS. Apostoli, da contra' Ponte San Paolo a piazzetta SS. Apostoli (inverso rispetto all'ordinario), con posa di **una transenna con segnale di "senso vietato"** in piazzetta SS. Apostoli, all'intersezione con contra' SS. Apostoli.

AUTORIZZA

- personale del Comune di Vicenza e personale della Protezione Civile a presidiare tali varchi fornendo indicazioni agli automobilisti, oltre a tutto il personale con compiti di polizia stradale.

MANDA

- al Comando P.L. di Vicenza e a chiunque spetti di osservare e far osservare le predette disposizioni;
- alla Segreteria Generale - Albo Pretorio;
- All'Ufficio Stampa;
- **all'A.I.M. Vicenza S.p.A. - Contrà Pedemuro S. Biagio 72 - 36100 Vicenza, per la posa della segnaletica stradale;**
- a Valore Città AMCPS S.r.l., c/o sede operativa di Viale S. Agostino 152 - 36100 Vicenza;
- al Sig. Prefetto di Vicenza, per necessaria conoscenza;
- al Sig. Questore di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Comando Compagnia Carabinieri di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Comando Compagnia Guardia di Finanza di Vicenza, per opportuna conoscenza;

- al SUEM - centrale operativa di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, per opportuna conoscenza.

Copia della presente ordinanza dovrà essere presente ai varchi.

Sono temporaneamente abrogate, fino alla revoca del presente provvedimento e comunque al ristabilirsi delle condizioni di normalità e percorribilità della rete viaria, tutte le discipline della circolazione contrarie o incompatibili con il presente provvedimento.

Le infrazioni al presente provvedimento saranno punite ai sensi di legge.

Dalla Residenza Municipale, _____ ore _____

Il Sindaco

Visto:

[] *Il Direttore del Settore Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile*

[] *Il Direttore del Settore Mobilità e Trasporti*

Responsabile del procedimento (art. 8 legge 241/1990 e smi):

XXXX XXXXXXXXXXXXXXXX, del Settore **XXXXXXXXXX** - Comune di Vicenza

Autorità emanante:

Il Sindaco del Comune di Vicenza

Autorità cui è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento (art. 3, comma 4, legge 241/1990 e smi):

- in applicazione alla legge 1034/1971 potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.
- in applicazione al DPR 1199/1971 potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza.

P.G.N. _____

OGGETTO: chiusura di Ponte degli Angeli al fine di consentire l'installazione di dispositivi mobili per fronteggiare l'emergenza idraulica.

IL SINDACO

VISTE le prescrizioni della Protezione Civile Regionale emesse con bollettino del **XX.XX.XXXX** per condizione meteo avverse;

CONSIDERATO che si rende necessario mettere in sicurezza le zone di maggiore fragilità del territorio comunale, in particolare delle aree centrali a ridosso del fiume Bacchiglione;

CONSIDERATI la situazione ed i rilevamenti effettuati alle ore **XX.XX**;

RICHIAMATA la propria ordinanza PGN **XXXXXX** del **XX.XX.XXXX**, con la quale è stata disposta la chiusura delle vie afferenti a Ponte degli Angeli, al fine di alleggerire la pressione viaria sul nodo stradale e consentire le più opportune manovre idrauliche;

CONSIDERATO che è ora necessario **provvedere senza indugio all'installazione delle apposite paratie mobili**, al fine di limitare i danni derivanti da una possibile esondazione del fiume Bacchiglione;

RILEVATA la situazione **contingibile ed urgente** e data la necessità di garantire immediatamente la chiusura di Ponte degli Angeli e la predisposizione delle necessarie aree di manovra;

VISTA la delibera di C.C. n. 50 del 13.07.2009 con la quale è stata disposta la razionalizzazione del servizio globale di gestione e manutenzione delle strade comunali e relative pertinenze, della rete di illuminazione, delle aree di sosta a pagamento e dei parcheggi;

VISTA la concessione amministrativa sottoscritta in data 20.11.2009 n. 27375 di Rep. del Segretario Comunale e i relativi disciplinari tecnici per il servizio globale di gestione del sistema stradale;

RITENUTO doveroso prevenire ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose ed ogni altra causa di disordine per la circolazione;

RITENUTO di dover adottare tutti gli accorgimenti più opportuni al fine di disciplinare compiutamente la circolazione stradale nelle aree e strade in oggetto;

VISTE le norme del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, **nonché le norme del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'art. 54, comma 2,**

ORDINA

fino a successivo provvedimento di revoca o di cessata emergenza

6. **la chiusura alla circolazione veicolare e pedonale di Ponte degli Angeli**, al fine di consentire la preparazione e l'allestimento delle paratie mobili;
7. la perimetrazione e chiusura dell'area, comprensiva di sede stradale, corsie ciclabili e marciapiedi, mediante idonea transennatura, come delimitata nella planimetria allegata e facente parte integrante del presente provvedimento;
8. il **divieto di sosta con rimozione immediata**, eccetto i veicoli della Protezione Civile e Forze dell'Ordine/Soccorso Civile e comunque riconoscibili con colore d'istituto, sugli stalli presenti in largo Goethe, da stradella del Teatro Olimpico e fino a Levà degli Angeli, per qualsiasi tipologia di sosta prevista;
9. il **divieto di sosta con rimozione immediata**, eccetto i veicoli della Protezione Civile e Forze dell'Ordine/Soccorso Civile e comunque riconoscibili con colore d'istituto, sugli stalli presenti in Levà degli Angeli, per qualsiasi tipologia di sosta prevista

DISPONE E ORDINA DI CONSEGUENZA

6. l'istituzione temporanea della "direzione obbligatoria a sinistra" per i veicoli circolanti in largo Goethe con provenienza da contra' Canove

- Nuove, che dovranno quindi imboccare contra' Vittorio Veneto (chiusura della corsia verso ponte degli Angeli - Levà degli Angeli);
7. l'istituzione temporanea della "direzione obbligatoria a sinistra" per i veicoli circolanti in Levà degli Angeli con provenienza da piazza Matteotti, ad imboccare la corsia lato palazzo del Territorio verso contra' Vittorio Veneto;
 8. la chiusura degli attraversamenti pedonali posti tra ponte degli Angeli, Levà degli Angeli e largo Goethe e che costituiscono l'aiuola spartitraffico;
 9. la chiusura dell'attraversamento pedonale in contra' dei Torretti, tra ponte degli Angeli e contra' Porta Santa Lucia;
 10. la chiusura del marciapiede di contra' dei Torretti, tratto prospiciente il fiume Bacchiglione;
 11. la chiusura del marciapiede di largo Goethe, tratto prospiciente il fiume Bacchiglione;
 12. la chiusura della corsia ciclabile posta su largo Goethe;
 13. la posa di transenne in levà degli Angeli nello spazio compreso tra l'ultimo stallo di sosta dopo il civico 16 e l'attraversamento pedonale, tali da condurre il flusso viario verso la direzione obbligatoria di cui al punto 2);
 14. la posa di transenne in largo Goethe, tali da indirizzare i veicoli verso contra' Vittorio Veneto, direzione obbligatoria di cui al punto 1);
 15. la temporanea deviazione delle linee BUS transitanti su ponte degli Angeli, secondo l'andamento dell'evento alluvionale;
 16. la sosta, in deroga ad ogni disposizione vigente, in piazza Matteotti, sul lato verso il Teatro Olimpico, dei mezzi della Protezione Civile.

MANDA

- al Comando P.L. di Vicenza e a chiunque spetti di osservare e far osservare le predette disposizioni;
- alla Segreteria Generale - Albo Pretorio;
- All'Ufficio Stampa;
- **all'A.I.M. Vicenza S.p.A. - Contrà Pedemuro S. Biagio 72 - 36100 Vicenza, per la posa della segnaletica stradale e delle transenne;**

- a Valore Città AMCPS S.r.l., c/o sede operativa di Viale S. Agostino 152 - 36100 Vicenza;
- al Sig. Prefetto di Vicenza, per necessaria conoscenza;
- al Sig. Questore di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Comando Compagnia Carabinieri di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Comando Compagnia Guardia di Finanza di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al SUEM - centrale operativa di Vicenza, per opportuna conoscenza;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, per opportuna conoscenza.

Sono temporaneamente abrogate, fino alla revoca del presente provvedimento e comunque al ristabilirsi delle condizioni di normalità e percorribilità della rete viaria, tutte le discipline della circolazione contrarie o incompatibili con il presente provvedimento.

Le infrazioni al presente provvedimento saranno punite ai sensi di legge.

Dalla Residenza Municipale, _____ ore _____

Il Sindaco

Visto:

[] Il Direttore del Settore Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile

[] Il Direttore del Settore Mobilità e Trasporti

Responsabile del procedimento (art. 8 legge 241/1990 e smi):

XXXXXXXXXXXXXXXXX, del Settore XXXXXXXXXX - Comune di Vicenza

Autorità emanante:

Il Sindaco del Comune di Vicenza

Autorità cui è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento (art. 3, comma 4, legge 241/1990 e smi):

- in applicazione alla legge 1034/1971 potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.
- in applicazione al DPR 1199/1971 potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza.

Ordinanza allerta Struttura Comunale di Protezione Civile (emergenza idrica)

IL SINDACO

Considerato:

L'evento di contaminazione microbiologica dell'acquedotto comunale avvenuto nei giorni _____;

Che è indispensabile fornire alla cittadinanza la più completa e diffusa informazione in merito alle misure cautelari da adottare;

Che è opportuno procedere tramite le strutture sanitarie pubbliche alla vaccinazione dei cittadini residenti nelle zone individuate con ordinanza del _____, o che abbiano ingerito acqua distribuita dalla rete idrica in Zona _____, nelle seguenti vie _____

Ritenuto:

di dover allertare la Struttura comunale di protezione civile per compiti di informazione e assistenza;

Visti:

Gli articoli 5, 6, 7 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285;

L'articolo 108 lettera c) del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

L'articolo 2 del T.U.L.P.S., R.D. 18 giugno 1931 n. 773;

L'artico 54 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ORDINA

Lo stato di allerta della Struttura comunale di protezione civile con il compito di:

diffondere alla cittadinanza tutte le informazioni che verranno emesse dalle autorità Comunali e Sanitarie, nonché quelle di competenza dell'Ente Gestore dell'Acquedotto, _____;

collaborare con le Autorità Sanitarie e con la Polizia Municipale;

collaborare con la Polizia Municipale per la regolazione dell'afflusso di persone e mezzi nel punto di distribuzione dei vaccini.

INFORMA

Che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 30 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

che persona responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 è _____,

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza precettazione esercizi commerciali preventivamente individuati

II SINDACO

PREMESSO

- che in data un eventodi grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che nel Comune di _____ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di _____ Hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di esercizi pubblici o di natura privata in grado, a seguito di ispezione per agibilità che abbia avuto esito favorevole, di supportare il sistema dei soccorsi nel sostentamento delle popolazioni colpite per la notte imminente;
- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento delle condizioni delle popolazioni colpite;

PRESO ATTO

- che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici ed alimentari, nonché a noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

RITENUTO

- che occorra pertanto provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia, collocazione e provata agibilità e/o sismo - resistenza possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

VISTO

il risultato delle verifiche di agibilità temporanea resa dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso i sopralluoghi effettuati nella giornata odierna sugli esercizi pubblici delle località interessate dal sisma;

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:

- 1) Bar e pubblici esercizi (pizzerie, ristoranti, fast food etc.): vd. elenco allegato frazione per frazione, con l'eccezione di quelli ancora oggetto di verifica, riconoscibili dall'apposito transennamento e dalla segnalazione apposti, similmente a quelli già dichiarati inagibili dal Corpo Nazionale dei VV.F. o dal Comune;
- 2) Ogni altra attività commerciale di vendita, distribuzione e/o assistenza che, previa verifica di agibilità, risulteranno a insindacabile giudizio dell'Amministrazione essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225;

VISTO l'articolo 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

- 1) È fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui all'elenco allegato di garantire l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione;
- 2) È fatto obbligo in particolare ai titolari di cui agli esercizi di cui al punto 1) di fornire al sistema dei soccorsi coordinato dal COM di ogni assistenza richiesta in termini di sostentamento e fornitura di generi alimentari, pasti caldi, etc. per garantire la sopravvivenza della popolazione colpita, senza soluzione di continuità e fino a nuovo ordine;
- 3) Il fornitore registrerà su apposito registro di contabilità, controfirmato dal Comune, i servizi ed i generi di conforto forniti, per la necessaria liquidazione che verrà disposta con provvedimento successivo;

Responsabile del procedimento è il Sig. per conto del Comune presso il C.O.M. / l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. del Veneto, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza requisizione mezzi trasporto persone

IL SINDACO

Premesso che a causa di
verificat...si il riguardante
....., si rende indifferibile e
urgente provvedere al trasporto di persone provvisoriamente sistemate
.....;

- Ritenuta la necessità e l'urgenza di acquisire in uso per giorni
(descrizione dei mezzi).....;
- Visto che i mezzi suddetti prontamente reperibili risultano di proprietà di
.....;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

ORDINA

La requisizione in uso a favore del Comune di _____ dei mezzi (descrizione) di proprietà di, per destinarli a(indicare l'uso), a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto a, e comunque non oltre la data del.....con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa ;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione Veneto, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza per abbattimento e distruzione animali e successiva disinfezione

IL SINDACO

VISTI

- il T.U.LL.SS., R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- il Regolamento di Polizia veterinaria, 8 febbraio 1954, n. 320 e le successive modificazioni;
- la Legge 23.11.68, n. 34 e le successive modificazioni;
- la Legge 23.12.1978, n. 833;
- la Legge 2.6.1988, n. 218;
- il D.Lgs 14.12.92, n. 508;
- _____ (disposizioni specifiche relative alla malattia diagnosticata);

CONSTATATO che nell'allevamento del Sig. _____ sito in Comune di _____, cod. ISTAT _____ è stato accertato un focolaio di _____

ORDINA

- Gli animali (specie _____ cat. _____; numero _____) dell'allevamento del Sig. _____, citato in premessa, devono essere immediatamente abbattuti sul posto per la profilassi della _____
- Le carcasse degli animali suddetti devono essere immediatamente distrutte sul posto, mediante incenerimento. I residui della combustione nonché le ceneri devono essere interrati¹.
- Al termine delle operazioni di abbattimento e di distruzione degli animali, i ricoveri che li hanno ospitati, i locali annessi, gli immediati dintorni, nonché tutti gli utensili, le attrezzature, veicoli utilizzati e tutto il materiale suscettibile di essere contaminato devono essere sottoposti ad accurata pulizia e radicali disinfezioni, sotto il diretto controllo del Servizio Veterinario dell'A.S.L.
- Nell'allevamento sopraindicato, l'introduzione di animali resta subordinata alla revoca dei provvedimenti disposti con propria ordinanza n. _____ e potrà avvenire non prima di 30 giorni dalla fine delle predette operazioni di pulizia e disinfezione, secondo le indicazioni del competente Servizio Veterinario.
- La misura della indennità da corrispondere a carico dello Stato al proprietario degli animali abbattuti sarà determinata con provvedimento a parte.
- Il Servizio Veterinario dell'A.S.L. e gli agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.
- Le contravvenzioni alla presente ordinanza sono punite a norma di legge.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

¹ In casi particolari, su indicazione del Servizio Veterinario dell'A.S.L., e con l'adozione delle precauzioni da questo indicate, la distruzione avviene previo trasporto ad un sito idoneo o ad uno stabilimento autorizzato (trasporti pericolosi v. decreto Ronchi).

Ordinanza sgombero abitato

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (incidente industriale; incidente sulla rete viaria; incidente in depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, in fognatura, incidenti in attività estrattive; atti terroristici) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di _____, Località _____ presso _____;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;1
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Visto il T.U. e.il. d.lgs. 267/2000
- Vista la relazione dei tecnici incaricati, dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione potenziale di pericolo e/o danno per la salute e per l'ambiente;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;

ORDINA

- Di far sgombrare i residenti nella zona compresa tra _____ del Comune di _____, località _____;
- Di far cessare immediatamente:
 - lo scarico di reflui nel suolo, sottosuolo, corpo idrico, fognatura;
 - l'emissione in atmosfera proveniente da _____ (impianto di depurazione; dal camino convogliato; dalla fase.....del ciclo produttivo, ecc.) da parte della _____
 - di sgomberare le sostanze, i materiali produttivi di scarto depositate/stoccate in _____ di proprietà di _____;
- Di far provvedere, da parte di _____ alle operazioni di sgombero facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale;
- Di far provvedere, da parte di _____ alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;
- Di far comunicare, da parte di _____ sotto forma di relazione tecnica, gli interventi effettuati atti ad eliminare l'insorgere di nuove situazioni di danno o pericolo per la salute e per l'ambiente.

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Veneto entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Veneto, alla A.S.L., all'A.R.P.A.V. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza per temporanea sistemazione alloggiativa in edificio scolastico

IL SINDACO

- Premesso che a causa diverificat...si il riguardante.....,si è verificata una situazione di pericolo tale da determinare la evacuazione dei fabbricati siti.....;
- Ritenuta la necessità di provvedere alla temporanea sistemazione delle persone evacuate in conseguenza del predetto evento;
- Ritenuto che l'immobile.....adibito ad edificio scolastico, sia idoneo ai fini suddetti;
- Ritenuta impellente la necessità che il suddetto immobile sia immediatamente reso disponibile per quanto sopra indicato;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

ORDINA

che l'immobile sito in via, indicato nelle premesse è, con decorrenza immediata, adibito a temporaneo alloggio delle persone evacuate in conseguenza all'evento di cui sopra e fino alla cessazione dello stato di emergenza.

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa ;

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione Veneto, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, la Polizia Locale, le Forze dell'Ordine.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di requisizione locali per accoglienza famiglie

IL SINDACO

PREMESSO

- che a causa di un evento _____ verificatosi in data _____ è stato ordinato lo sgombero di numerose abitazioni, per cui si rende indispensabile provvedere all'urgente ricovero delle famiglie rimaste senza tetto;

CONSIDERATO

che a tale scopo sono stati individuati i seguenti locali idonei a soddisfare le provvisorie esigenze di ricovero per gli sgomberati:

Via _____ . numero civico _____ proprietario _____;

Via _____ . numero civico _____ proprietario _____;

Via _____ . numero civico _____ proprietario _____;

VISTO l'articolo 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;

VISTA l'ordinanza sindacale n. del _____ ;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

La requisizione in uso, per la durata di gg..... in favore del precedente Comune, salvo proroga che potrà disporsi dalla competente Autorità, e previa notifica ai proprietari interessati, degli immobili sopra indicati alle seguenti condizioni:

- il proprietario o detentore dovrà consegnare i locali sopra descritti il giorno successivo alla notifica della presente ordinanza, mediante consegna delle chiavi.
- all'atto della consegna sarà redatto a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune il necessario verbale di descrizione e di consistenza dell'immobile requisito, con avvertenza che in caso di assenza del detentore si procederà a cura dell'ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni designati dal Sindaco.
- il verbale di descrizione sommaria dell'immobile sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al detentore.
- l'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo atto.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza che, in copia, viene trasmessa e comunicata immediatamente al Signor Prefetto di Vicenza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. del Veneto, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di demolizione fabbricato

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento verificatosi in data, che ha colpito il territorio comunale in località si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi agli immobili interessati dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino;

RAVVISATA l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, con la transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

Indirizzo proprietario

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile;

VISTI gli articoli n..... dell'Ordinanza n....., emanata dal Ministero dell'Interno in data

VISTI

l'art. 30 del D.Lgs. 30.4.1992 n.285

l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n.225

l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) La transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spesa alcuna a carico degli interessati dei sopraelencati immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di:

- Vigili del Fuoco
- U.T.C.
- Ditta Incaricata

2) Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

3) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- - ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
 - - ricorso al T.A.R. del Veneto, entro 60 gg, ovvero
 - - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg,
- termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di requisizione immobile

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92,
- Dato atto che a seguito dell'evento calamitoso si rende necessario, per (indicare lo scopo) , procedere alla requisizione di (individuare il bene che si intende requisire, meglio se con i dati catastali), che risulta il più idoneo allo scopo;
- Dato atto che l'art. 7 dell'allegato E della L. 20.3.1865, n. 2248 prevede la possibilità di disporre di proprietà private o in pendenza di giudizio, per grave necessità, e ritenuto che l'attuale situazione sia da ritenersi a tutti gli effetti di grave necessità;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241
- Vista la L. 20.3.1865, n. 2248 ed in particolare l'art. 7 dell'allegato E;

ORDINA

- La requisizione dell'immobile (ripetere l'individuazione dell'immobile) di proprietà di, per destinarlo a (indicare l'uso), a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza (e sino a quando non si sarà provveduto a, e comunque non oltre la data del.....)¹ con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Veneto entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione Veneto, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, la Polizia Locale, le forze dell'Ordine.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

¹ questa parte solo nel caso che il bene requisito possa essere restituito al proprietario dopo la sua utilizzazione, non nel caso il bene venga distrutto come ad esempio per i generi alimentari o subisca trasformazioni che lo rendano inidoneo all'uso originario ad esempio un'area agricola che viene urbanizzata per il posizionamento di moduli abitativi Settore Sicurezza Ispettorato Protezione Civile

Ordinanza di trasferimento forzoso di famiglie

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento verificatosi il giorno per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia
- che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia in parola;
- che la famiglia stessa non ha a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

VISTI

- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225
- l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTA

l'Ordinanza Sindacale n.....del.....;

ORDINA

- 1) che la famiglia trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in Loc.di proprietà di
- 2) La forza pubblica è incaricata della notifica e dell'esecuzione della presente disposizione che, in copia, viene trasmessa al Signor Prefetto di Vicenza;

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di requisizione locali per l'emergenza

IL SINDACO

PREMESSO

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data,
che ha colpito il territorio comunale in località si è determinata una situazione
di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture
essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare
.....;

RITENUTO di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili
rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e
precisamente:

indirizzo proprietario destinazione

.....
.....
.....

VISTI

gli articoli n.dell'Ordinanza n., emanata dal Ministero dell'Interno in
data in relazione agli eventi verificatisi;

VISTO l'articolo 7 della legge 20.3.1865, n. 2248, All. E;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al
quale tuttavia sarà data comunicazione dei presente provvedimento

ORDINA

di requisire i sopra elencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra
descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non
si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non
oltre la data del, con riserva di procedere, con successivo provvedimento,
alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di
consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un
tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig.
presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente
Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di _____;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione Veneto, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione
o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di sgombero fabbricati

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento verificatosi il giorno, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____
Loc. _____	Via _____	Proprietà _____

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

lo sgombero immediato dei locali adibiti a _____ sopra indicati.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di Vicenza.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di evacuazione generale della popolazione

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data un evento di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono stati registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo immediato di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno _____, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

ORDINA

È FATTO OBBLIGO ALLA POPOLAZIONE DEL COMUNE VICENZA DI SGOMBERARE LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI COMUNE USO PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO CHE SIANO STATI INTERESSATI DALL'EVENTO DEL

È FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE.

LA POLIZIA LOCALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL SIGNOR PREFETTO DI VICENZA.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di sospensione attività produttive generali

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Considerato che nel territorio del Comune sono localizzate numerose imprese i cui cicli produttivi prevedono l'utilizzo di materiali pericolosi, o che tali materiali producono;
- Considerato che in conseguenza dell'evento è possibile che detti materiali si disperdano creando reale pericolo per la pubblica incolumità, per la salute pubblica e per l'ambiente, e che è pertanto indispensabile che nell'immediato tali produzioni vengano sospese in attesa che venga dichiarato il cessato allarme;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica, la pubblica incolumità e l'ambiente;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978, n.833 (solo nel caso di tutela della salute pubblica);

ORDINA

- l'immediata sospensione di tutte le attività produttive delle imprese i cui cicli produttivi prevedono l'utilizzo di materiali pericolosi, o che tali materiali producono. Tale sospensione durerà fino alla dichiarazione di cessato allarme;
- i Responsabili di stabilimento provvederanno all'allontanamento o alla messa in sicurezza di detti materiali ed a segnalare l'eventuale necessità di adottare precauzioni o provvedimenti particolari;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig..... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Veneto entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e verrà trasmessa alla Regione Veneto, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, la Polizia Locale, le forze dell'Ordine.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

Ordinanza di transennamento

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in(indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà diè pericolante e minaccia di crollare sulla via
- Considerato che si rende pertanto necessario nell'immediato procedere al transennamento di detta via....., antistante lo stabile pericolante (se lo stato dei luoghi lo consente aggiungere "riducendo la circolazione ad unica corsia");
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto il D.L.vo 285/92 ed in particolare l'art. 7;

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, al sig..... il transennamento immediato dell'area antistante l'edificio sito in Comune di _____, via....., (catastralmente individuato.....) avvertendolo che nel caso non adempisse il Comune provvederà direttamente, con rivalsa di spese, e trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.;
- al responsabile della Polizia Locale di provvedere, utilizzando il personale municipale, ad installare adeguata segnaletica che indichi la necessità di procedere a senso unico alternato (o se non sia possibile il divieto di accesso) ; (in caso di emergenza nazionale, con gli oneri di transennamento a carico dello Stato l'ordine di transennamento verrà dato direttamente al personale del Comune);

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Veneto entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione Veneto, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, la Polizia Locale, le forze dell'Ordine.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di beni immobili

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data, che ha colpito il territorio comunale in località si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria ;

VISTA

la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere d'arte stradali interessate dall'evento sismico, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime ,

CONSIDERATA

l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale. anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi

PRESO ATTO

che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:

proprietario dati catastali superficie da occupare

.....

VISTI

- il vigente piano comunale di protezione civile;
- gli articoli dell'Ordinanza n., emanata dal Ministero dell'Interno in data relativamente all'evento verificatosi;
- l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;
- l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
- l'articolo 7 allegato E della legge 20 marzo 1865 n. 2248
- gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.lgs. n. 267
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando noi si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di Vicenza.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al Prefetto entro 30 gg. :
- ricorso al T.A.R. entro 60
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di chiusura al traffico di strada pubblica

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento verificatosi il giorno
..... risulta pericolante il fabbricato posto in:

Loc. Via Proprietà
.....,

prospiciente la pubblica strada, di competenza
de.....;

RITENUTO che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

VISTI il comma 4 dell'art. 6 e il comma dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

.....;
.....;
.....;
.....;

DISPONE

che gli ingressi delle strade suddette vengano all'uopo sbarrati e transennati a cura de
..... e che vengano apposti i prescritti
segnali stradali;

La presente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di Vicenza.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di requisizione materiali per sostentamento popolazione

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento verificatosi il e riguardante

si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

RITENUTO

necessario ed urgente acquisire in proprietà /uso i seguenti materiali/attrezzi/strumenti/mezzi:

VISTO

che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:

.....;
.....;
.....;

RITENUTO

assolutamente necessario intervenire mancando il tempo necessario per chiedere l'intervento del Prefetto, e di provvedere tempestivamente alla comunicazione al medesimo del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

ORDINA

la requisizione in proprietà /uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il, del seguente materiale:

.....;
.....;

di proprietà dei sigg.

.....;

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di Vicenza;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. del Veneto, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di chiusura precauzionale scuole

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Considerato che la situazione della circolazione (inserire eventuali altri motivi che consigliano la chiusura) è tale che appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per evitare pericoli agli alunni ;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità;
- Visto il T.U.e.l. d.lgs. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241

ORDINA

- Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura da oggi, fino a..... delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Vicenza.;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Veneto entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di affissione all'Albo del presente provvedimento;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Provveditorato agli Studi, alla Regione Veneto, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza i Dirigenti Scolastici.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

Ordinanza acqua non potabile

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;¹
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'acqua erogata dal civico acquedotto non è potabile;²
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000
- Vista la legge 07-08-1990 n. 241;
- Vista la legge 833/78

ORDINA

- E' fatto divieto assoluto di utilizzare l'acqua del civico acquedotto per uso potabile, mentre la stessa potrà essere utilizzata per tutti gli altri usi;
- Verrà organizzato un sistema di distribuzione di acqua potabile sia utilizzando le autobotti del, sia consegnando ai nuclei familiari interessati confezioni di acqua minerale;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Veneto entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e verrà trasmessa alla Regione Veneto, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, la Polizia Locale, le forze dell'Ordine.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

² Aggiungendo l'indicazione delle vie o delle località lo schema è utilizzabile anche nel caso sia interessato un solo tratto dell'acquedotto.

Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica

IL SINDACO

RILEVATO

il grave e straordinario evento verificatosi nel Comune in data

CHE

in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

CONSIDERATA

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;

CONSIDERATO

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO

- l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;
- l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;
- l'articolo 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327;
- gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.lgs. n. 267

INDIVIDUATE

nelle seguenti aree:

Località Fg. Mp. Proprietà

.....
.....
.....

quelle idonee alla funzione di che trattasi;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di _____ salvo proroga, le seguenti aree:

Area n. 1 fg.	map.	Sup. m ²	Propr.....
Area n. 2 fg.	map.	Sup. m ²	Propr.....
Area n. 3 fg.	map.	Sup. m ²	Propr.....
Area n. 4 fg.	map.	Sup. m ²	Propr.....
Area n. 5 fg.	map.	Sup. m ²	Propr.....

da adibire ad aree per stoccaggio e discarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;

2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

- 3) Di precisare che al momento della immissione in possesso verrà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.
- 5) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg.
Area n. 2 Sigg.
Area n. 3 Sigg.
Area n. 4 Sigg.
Area n. 5 Sigg.

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. del Veneto, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

6) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto di Vicenza.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di occupazione temporanea di urgenza di terreno per area ricovero popolazione

IL SINDACO

RILEVATO

il grave e straordinario evento che ha colpito il Comune in data

CHE

in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

CONSIDERATO

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C.

INDIVIDUATE pertanto nelle seguenti aree

Area n. 1 foglio	mappale	Sup. m ²
Area n. 2 foglio	mappale	Sup. m ² ...
Area n. 3 foglio	mappale	Sup. m ²
Area n. 4 foglio	mappale	Sup. m ²
Area n. 5 foglio	mappale	Sup. m ² ...

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTI

- l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;
- l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327
- l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;
- gli artt. 50, comma 5 e 54, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà tempestivamente inviata copia per conoscenza del presente provvedimento;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.....
Area n. 2 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.....
Area n. 3 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.....
Area n. 4 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.....
Area n. 5 fg.	map.	Sup. Mq.	Propr.....

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso delle aree mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg.

Area n. 2 Sigg.

Area n. 3 Sigg.

Area n. 4 Sigg.

Area n. 5 Sigg.

- agli ufficiali e agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di Vicenza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. del Veneto, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

Ordinanza di sgombero edifici

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Vicenza;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92¹;
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che l'immobile sito in (indirizzo, e se possibile aggiungere l'identificazione catastale) di proprietà di, occupato dal nucleo familiare del sig. è divenuto inagibile;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;
- Visto il T.U. e.l. d.lgs. n° 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, al sig..... ed al suo nucleo familiare lo sgombero immediato dell'edificio sito in Comune di, via....., (catastralmente individuato.....) e al sig. proprietario dell'immobile di installare adeguata segnaletica che indichi l'inagibilità dell'edificio, e se del caso a transennare l'area antistante, e di eseguire gli interventi indicati nella relazione allegata, indispensabili per garantire la staticità dell'edificio, avvertendolo che se non adempisse nel termine di giorni il Comune provvederà direttamente con rivalsa di spese e trasmetterà rapporto all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.
- (In caso di emergenza nazionale con oneri di transennamento a carico dello Stato si darà l'ordine di transennamento ed apposizione segnaletica direttamente al personale del comune, mentre per quanto riguarda il puntellamento o quant'altro si dovranno seguire le istruzioni volta per volta impartite)

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del sig. che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Veneto entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione Veneto, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, la Polizia Locale, le forze dell'Ordine.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco

¹ Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

Ordinanza di precettazione di stazioni di rifornimento carburanti

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data un evento di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (associazioni di volontariato, CRI, etc.);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;
- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte fornitrici di carburanti da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;

RITENUTO

- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;
- di provvedere pertanto a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali con stazioni di rifornimento carburanti, che per tipologia di esercizio e per collocazione possono ritenersi funzionari e determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi;

PRESO ATTO

- Che occorre provvedere a rendere funzionale la macchina operativa e permettere alla stessa il necessario tempestivo e continuativo funzionamento;

VISTI

- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;
- gli artt. 50, comma 5 e 54, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

1) I titolari dei seguenti impianti rifornimento carburanti ed esattamente i signori

NOME IMPIANTO LOCALITÀ

.....;
.....;

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi impianti di distribuzione con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione. Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

2) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento dei mezzi di soccorso, di servizio degli Enti impegnati e di Protezione Civile in generale.

3) Il gestore dovrà ricevere dal richiedente l'esibizione del numero di targa e il nome dell'Ente o Associazione di riferimento, e rilasciare copia di ricevuta del quantitativo erogato.

All'onere di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei relativi rimborsi per le spese di personale che si renderanno necessarie, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. del Veneto, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto di Vicenza.

Dalla Residenza Municipale,

Il Sindaco